

DICHIARAZIONI

Reverse charge interno nella dichiarazione Iva

di Clara Pollet, Simone Dimitri



Le operazioni soggette al **reverse charge interno** sono identificate, all'interno del **file xml della fattura elettronica**, con uno specifico codice **Natura operazione**, scelto tra **uno dei seguenti**:

N6.1 – cessione di rottami e altri materiali di recupero

N6.2 – cessione di oro e argento puro

N6.3 – subappalto nel settore edile

N6.4 – cessione di fabbricati

N6.5 – cessione di telefoni cellulari

N6.6 – cessione di prodotti elettronici

N6.7 – prestazioni comparto edile e settori connessi

N6.8 – operazioni settore energetico

N6.9 – altri casi

Il **rigo VE35** della **dichiarazione Iva** è destinato ad accogliere nel **campo 1**, il **totale delle operazioni effettuate con applicazione del reverse charge**, mentre i **campi da 2 a 9** richiedono l'esposizione dettagliata delle **operazioni attive** soggette ad inversione contabile, **distinte per tipologia**. Analizziamo, pertanto, il **raccordo tra i sopra esposti codici "Natura" ed i campi di dettaglio del rigo VE35 della dichiarazione annuale Iva 2023** (modello approvato il 13 gennaio 2023, con [provvedimento prot. n. 11378/2023](#)).

Il **codice N6.1** va utilizzato nel caso di fattura elettronica trasmessa via Sistema di Interscambio (Sdl), riferita alle cessioni all'interno dello Stato di **rottami ed altri materiali di recupero** di cui all'[articolo 74, commi 7 e 8, D.P.R. 633/1972](#). Si utilizza la Natura operazione N6.1 **anche per le cessioni di pallets recuperati** ai cicli di utilizzo successivi al primo e per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti d'opera, di appalto e simili che hanno per oggetto la trasformazione dei rottami non ferrosi. In sede di dichiarazione Iva il valore di tali operazioni deve esser esposto nel **rito VE35, colonna 2**.

Le **cessioni di oro da investimento** divenute imponibili a seguito di opzione e le **relative prestazioni di intermediazione**, effettuate nel territorio dello Stato nei confronti di soggetti passivi d'imposta, nonché le cessioni di oro diverso da quello da investimento e di argento puro, effettuate nei confronti di soggetti passivi Iva richiedono, invece, l'esposizione del **codice Natura N6.2**. Il valore di tali operazioni confluiscce nel **rito VE35, colonna 3** della dichiarazione annuale Iva.

I subappaltatori che effettuano **prestazioni di servizi rese nel settore edile** senza addebito d'imposta, [ai sensi dell'articolo 17, comma 6, lettera a\), D.P.R. 633/1972](#) compilano il **file xml della e-fattura** con il **codice Natura N6.3**. Tale regime trova applicazione per i rapporti tra subappaltatore e appaltatore (o altri subappaltatori) e non riguarda il rapporto tra appaltatore e committente; inoltre, tutti i soggetti passivi coinvolti nell'operazione (ad eccezione del committente) devono possedere un **codice Ateco categoria F – costruzioni**. Ai fini della **dichiarazione annuale Iva**, tali operazioni andranno esposte nel **rito VE35, colonna 4**.

Le prestazioni di **servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative a edifici** effettuate ai sensi dell'[articolo 17, comma 6, lettera a-ter\), D.P.R. 633/1972](#), invece, richiedono l'applicazione del reverse charge con **codice Natura N6.7**, a prescindere dal codice Ateco del cliente (anche se diverso dalla categoria F). Il valore di tali operazioni confluiscce nel **rito VE35, colonna 8**, della **dichiarazione Iva**.

Le **cessioni di fabbricati o porzioni di fabbricato** per le quali l'imposta è dovuta dal cessionario, [ai sensi dell'articolo 17, comma 6, lettera a-bis\), D.P.R. 633/1972](#) richiedono l'utilizzo del **codice N6.4** all'interno dell'xml trasmesso via Sdl. Il valore di tali operazioni confluiscce nel **rito VE35, colonna 5**.

Le **cessioni di telefoni cellulari**, disposte dall'[articolo 17, comma 6, lettera b\), D.P.R. 633/1972](#), per cui l'imposta è dovuta dal cessionario, **richiedono il codice N6.5**, con esposizione nel **rito VE35, colonna 6**.

Le **cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop**, nonché di **dispositivi a circuito integrato**, quali **microprocessori e unità centrali di elaborazione venduti all'ingrosso**, ossia prima della loro installazione in prodotti destinati a consumatori finali, effettuate ai sensi dell'[articolo 17, comma 6, lettera c\), D.P.R. 633/1972](#) vanno fatturate con il **codice Natura N6.6** e riportate nel **rito VE35, colonna 7**.

Le **operazioni del settore energetico**, disposte dall'[articolo 17](#), sesto comma, lettere d-bis), d-ter) e d-quater), vanno fatturate con il **codice N6.8** e riportate nel **rigo VE35, colonna 9**.

Infine, il codice **Natura residuale N6.9** è stato previsto per **eventuali nuove tipologie di operazioni**, rispetto a quelle elencate in precedenza, per le quali il legislatore potrebbe prevedere il regime dell'inversione contabile.

Sul versante delle **operazioni passive**, il **cessionario/committente** è tenuto ad **assolvere l'imposta applicando l'inversione contabile**. Per **integrare la fattura elettronica** ricevuta senza Iva, il cliente ha **due alternative**:

- effettuare **attraverso Sdl l'integrazione della fattura** trasmettendo un file xml con **Tipo documento TD16**, che sarà recapitato solo a sé stesso (dato che è quest'ultimo a essere tenuto a integrare l'Iva in fattura). Il documento integrativo così generato e trasmesso allo Sdl **sostituisce l'integrazione cartacea della fattura** del fornitore/prestatore. All'interno del file TD16 dovranno esser riportati, tra gli altri, i **seguenti dati: l'imponibile presente nella fattura inviata** dal fornitore, la **relativa imposta** calcolata dal cessionario/committente (in caso di aliquote diversificate, si compilerà il documento con i singoli imponibili e le singole imposte) e la **Natura operazione** corrispondente a quella indicata dal cedente/prestatore (codici Natura da **N6.1 a N6.9**).
- **integrare manualmente la fattura ricevuta** previa stampa e conservazione analogica della stessa.

In sede **di dichiarazione annuale Iva** l'operazione dovrà essere riportata nel **quadro VF** (righi da VF1 a VF13) e nel **quadro VJ**.

Esemplificando, si pensi all'ipotesi **dell'acquisto di rottami**, di cui all'[articolo 74, commi 7 e 8](#), per un **importo pari a 2.000 euro**. In tal caso l'imposta è dovuta dal cessionario secondo il meccanismo d'inversione contabile; l'acquirente è tenuto ad **integrare la fattura**, emessa dal **cedente senza addebito d'imposta**, con l'indicazione dell'**aliquota applicabile** e **della relativa Iva** con annotazione nel registro delle fatture emesse (di cui all'[articolo 23](#)) e nel registro degli acquisti (di cui all'[articolo 25](#)), al fine di operare la detrazione d'imposta.

Il **cedente** dovrà compilare il **rigo VE35** come segue.

	Operazioni con applicazione del reverse charge		
	Cessioni di rottami e altri materiali di recupero	Cessioni di oro e argento puro	
VE35	2 2.000 ,00	3 ,00	1 2.000 ,00
	Subappalto nel settore edile	Cessioni di fabbricati	
	4 ,00	5 ,00	
	Cessioni di telefoni cellulari	Cessioni di prodotti elettronici	
	6 ,00	7 ,00	
	Prestazioni comparto edile e settori connessi	Operazioni settore energetico	
	8 ,00	9 ,00	

Il cessionario, invece, compila i quadri VF e VJ nel modo seguente.

QUADRO VF		1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA
			,00	2	,00	
OPERAZIONI PASSIVE	VF1					
E IVA AMMESSA	VF2					
IN DEDRAZIONE	VF3					
	VF4					
SEZ. 1 - Ammontare	VF5	Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui				
degli acquisti effettuati	VF6	ai righe VF21, VF22 e VF23) distinti per aliquota d'imposta				
nel territorio dello	VF7	o per percentuale di compensazione, tenendo conto				
Stato, degli acquisti	VF8	delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta				
intracomunitari	VF9					
e delle importazioni	VF10					
	VF11					
	VF12					
	VF13					
			2.000	,00	22	440
						,00

QUADRO VJ		1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA
			,00	2	,00	
DETERMINAZIONE	VJ1	Acquisti di beni provenienti dalla Stato Città del Vaticano				
DELL'IMPOSTA RELATIVA		e dalla Repubblica di San Marino – art. 71, comma 2 – (inclusi acquisti di oro				
A PARTICOLARI TIPOLOGIE		industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)				
DI OPERAZIONI	VJ2	Estrazione di beni da depositi IVA (art. 50-bis, comma 6, d.l. n. 331/1993)				
	VJ3	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, comma 2				
	VJ4	Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e)				
	VJ5	Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari				
		(art. 74-ter, comma 8)				
	VJ6	Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8	2.000	,00	440	,00
	VJ7	Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro (art. 17, comma 5)				
	VJ8	Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione (art. 17, comma 5)				
	VJ9	Acquisti intracomunitari di beni (inclusi acquisti di oro industriale,				
		argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)				
	VJ10	Importazioni di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8				
		senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 6)				
	VJ11	Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'IVA				
		in dogana (art. 70, comma 5)				
	VJ12	Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile (art. 17, comma 6, lett. a)				
	VJ13	Acquisti di fabbricati (art. 17, comma 6, lett. a-bis)				
	VJ14	Acquisti di telefoni cellulari (art. 17, comma 6, lett. b)				
	VJ15	Acquisti di prodotti elettronici (art. 17, comma 6, lett. c)				
	VJ16	Acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi (art. 17, comma 6, lett. a-ter)				
	VJ17	Acquisti di beni e servizi del settore energetico (art. 17, comma 6, lett. d-bis,				
		d-ter e d-quater)				
	VJ18	Acquisti dei soggetti di cui all'art. 17-ter				
	VJ19	TOTALE IMPOSTA (somma dei righe da VJ1 a VJ18)				
			440	,00		